



Comune di MIAGLIANO

PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINAZIONE N. 57 DEL 29/06/2016

OGGETTO: SERVIZIO DI FORNITURA PASTI PER LA MENSA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - PERIODO DAL 1 SETTEMBRE 2016 AL 31 DICEMBRE 2019. INDIZIONE GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA. CIG. 6740535173

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DATO ATTO che il/la sottoscritto/a non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 ed infine dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di comportamento dell'Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione C.C. n. 3 in data 04.03.2015 questo Comune ha espresso formalmente la volontà di aderire alla Centrale Unica di Committenza presso l'Unione Montana Valle del Cervo – La Bursch, con sede in Andorno Micca, al fine di ottemperare al disposto di cui all'articolo 33, comma 3bis del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione.";

- con deliberazione n. 4 in data 29/1/2015 il Consiglio Unione Montana ha approvato la convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza ed il conferimento all'Unione Montana delle attività e funzioni di competenza;

- che con D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 è stato approvato il nuovo Codice dei Contratti pubblici, in recepimento delle Direttive Europee 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

- che l'art.277 del D.Lgs n.50/2016, abroga, dal giorno dell'entrata in vigore del nuovo codice (19 aprile 2016) il D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010;

- che l'art. 37 del citato D.Lgs 50/2016 prevede, al comma 4, che i comuni non capoluogo di provincia, ferme restando le deroghe previste dall'art. 36 per gli affidamenti di importi contenuti, procedano all'affidamento di lavori servizi e forniture con una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

- che il comma 5 dello stesso articolo 37 demanda a un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in conferenza unificata, la definizione degli ambiti territoriali ottimali, i criteri e le modalità, per la costituzione delle centrali uniche di committenza in forma di aggregazione dei comuni non capoluogo di provincia, prevedendo espressamente che, fino alla data di entrata in vigore del decreto, si applica il comma 10 dell'art. 216, ai sensi del quale è consentita l'operatività delle centrali di committenza già costituite, se iscritte all'anagrafe di cui all'art. 33 – ter del d.l. 18.10.2012, n. 179, convertito, con modificazioni, nella legge 17.12.2012, n. 221 (anagrafe unica delle stazioni appaltanti);

RILEVATO che la Centrale Unica di Committenza presso l'Unione Montana Valle del Cervo – La Bürsch è iscritta all'A.U.S.A e, pertanto, nelle more dell'attuazione delle nuove disposizioni, può continuare ad operare;

CONSIDERATO che il 30.06.2016 scadrà il termine di validità del contratto di appalto del servizio di refezione scolastica presso le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado;

VISTO che:

con Deliberazione G.C. n. 26 del 29.06.2016 è stato approvato il Capitolato speciale d' appalto relativo al servizio di fornitura pasti per la mensa scolastica degli alunni della scuola dell'infanzia – periodo dal 01 settembre 2016 al 31dicembre 2019, composto da n. 63 articoli e da n. 5 allegati (A,B,C,D,E);

che con la medesima deliberazione è stato altresì approvato:

- ✓ il “D.U.V.R.I (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza)”, predisposto ai sensi del ex articolo 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008;
- ✓ Lo schema di contratto;

CONSIDERATO che nel settore di cui trattasi non risultano attive convenzioni CONSIP ai sensi dell'art.26 della Legge 488/1999 e s.m.i, né convenzioni della Centrale di Committenza Regionale;

ACCERTATA l'insussistenza del servizio medesimo sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 296/2006;

DATO ATTO che, ai sensi delle norme citate in premessa, la procedura relativa all'espletamento della gara d'appalto sarà espletata dalla suindicata Centrale Unica di Committenza presso l'Unione Montana Valle del Cervo – La Bürsch con sede in Andorno Micca, alla quale sarà trasmessa la presente determinazione per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;

VISTO l'art. 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2 del D.lgs n.50/2016 il quale dispone che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”

VISTO l'art.192 comma 1 del D.Lgs 267/2000 il quale dispone “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni nonché le specifiche ed opportune ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO, pertanto, ai sensi del succitato art.192 del D.Lgs n.267/2000, che gli elementi identificativi del contratto e della procedura contrattuale sono:

- ✓ il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di appalto relativo al servizio di fornitura pasti per la mensa scolastica degli alunni della scuola dell'infanzia – periodo dal 01 settembre 2016 al 31 dicembre 2019, in base al calendario scolastico;
- ✓ il contratto sarà stipulato in forma pubblica;
- ✓ il valore assumibile a base d'asta per il periodo settembre 2016 /dicembre 2019 è quantificato in presunti di € 93.423,00 (diconsi euro novantatremilaquattroventitre/00), esclusa I.V.A., di cui € 92.127,00 (diconsi euro novantaduemilacentosettantasette/00) importo servizio soggetto a ribasso di gara e di € 1296,00 (diconsi euro milleduecentonovantasei/00) oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso di gara e che l'importo unitario a base di gara è stabilito in € 4,18 oltre I.V.A. ogni onere connesso incluso, di cui € 0,058 per oneri relativi alla sicurezza (DUVRI), non soggetti a ribasso, così come specificato all'articolo 2 del citato Capitato speciale.
- ✓ la modalità di scelta del contraente è procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b del D.Lgs n. 50/2016;
- ✓ il criterio di selezione delle offerte assunto, è: il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a), e art. 144, comma 1, del citato D.Lgs n. 50/2016, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche delle prestazioni in oggetto dell'appalto si ritiene più opportuno cercare di ottenere, oltre ad un buon risparmio in termini economici per l'Amministrazione, anche buoni livelli in termini tecnico/qualitativi del servizio;

RITENUTO di stabilire in applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come sopra precisato, i seguenti punteggi:

OFFERTA ECONOMICA:

OFFERTA SULL'IMPORTO POSTO A BASE DI GARA: max PUNTI 40

I punteggi saranno attribuiti come segue: il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta economicamente più conveniente e proporzionalmente alle altre offerte.

OFFERTA TECNICA:

1. PIANO PRODOTTI ALIMENTARI: max PUNTI 30

di cui:

1.1. Prodotti ortofrutticoli biologici e/o a lotta integrata max punti 15

Proposta di utilizzo prodotti ortofrutticoli provenienti da agricoltura biologica e/o a lotta integrata **punti 1 per ogni prodotto)**

1.2 Prodotti ortofrutticoli a km 0 e/o filiera corta max punti 8

Proposta di utilizzo di prodotti ortofrutticoli a "Km0", provenienti da un raggio di produzione entro i 150 Km dal centro di cottura, e/o provenienti da filiera corta **(punti 1 per ogni prodotto)**

1.3 Prodotti DOP, IGP max punti 7

Proposta di utilizzo di prodotti DOP, IGP certificati ai sensi delle normative comunitarie di riferimento **(punti 1 per ogni prodotto)**

2. SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO/ TEMPI DI CONSEGNA DEI PASTI max PUNTI 30
(velocità della fornitura):

I punteggi saranno attribuiti come segue: il punteggio massimo sarà attribuito alla ditta che avrà offerto tempo di consegna più basso, mentre alle rimanenti offerte sarà attribuito un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale secondo la formula:

$$\frac{\text{tempo di consegna più basso} \times 30}{\text{tempo consegna}}$$

L'offerta tecnica dovrà essere esposta in una relazione tecnica redatta in lingua italiana, formato A4, margini non inferiori a 2 cm per lato, carattere Times New Roman, dimensioni 12, interlinea singola, siglata su ogni pagina e controfirmata sull'ultima pagina per esteso dal legale rappresentante dell'impresa. La relazione non dovrà eccedere le 30 pagine; eventuali pagine presentate in eccedenza non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione.

L'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica sarà effettuata a insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice.

La somma di tutti i punteggi parziali determinerà il punteggio totale dell'offerta tecnica in esame.

VISTO che è stato richiesto ed assegnato per il servizio di che trattasi il **CIG N. 6740535173**, denominato Codice identificativo Gara (CIG), in base a quanto previsto dall'art.1 della deliberazione del 3 novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e prestazioni e dall' art. 3 della Legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici e che, con altro idoneo provvedimento si provvederà al pagamento del contributo dovuto;

ACCERTATO, ai sensi dell'art.9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTE le disposizioni di cui al D.Lgs n. 50/2016 e agli articoli del DPR 207/2010 ancora in vigore;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il decreto legislativo 50/2016;

DATO ATTO della regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) per i motivi di cui in premessa, di stabilire che, per l'affidamento del servizio di fornitura pasti per la mensa scolastica degli alunni della scuola dell'infanzia – periodo dal 01 settembre 2016 al 31 dicembre 2019, in base al calendario scolastico, si procederà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b del D.Lgs n. 50/2016;
- 2) di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) e art. 144, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016;
- 3) di stabilire che, in ragione a quanto disposto dall'art.192 comma 1 del D. Lgs 267/2000 gli elementi identificativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:
 - il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di fornitura pasti per la mensa scolastica degli alunni della scuola dell'infanzia – periodo dal 01 settembre 2016 al 31 dicembre 2019, in base al calendario scolastico;
 - il contratto sarà stipulato in forma pubblica;
 - il valore assumibile a base d'asta per il periodo settembre 2016 /dicembre 2019 è quantificato in presunti di € 93.423,00 (diconsi euro novantatremilaquattrocentoventitre/00), esclusa I.V.A., di cui € 92.127,00 (diconsi euro novantaduemilacentosette/00) importo servizio soggetto a ribasso di gara e di € 1296,00 (dicono euro milleduecentonovantasei/00) oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso di gara e che l'importo unitario a base di gara è stabilito in € 4,18 oltre I.V.A. ogni onere connesso incluso, di cui € 0,058 per oneri relativi alla sicurezza (DUVRI), non soggetti a ribasso, così come specificato all'articolo 2 del citato Capitato speciale.

- la modalità di scelta del contraente è procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b del D.gs n. 50/2016;
- il criterio di selezione delle offerte assunto è: il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a), e art. 144, comma 1, del citato D.Lgs n. 50/2016, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche delle prestazioni in oggetto dell'appalto si ritiene più opportuno cercare di ottenere, oltre ad un buon risparmio in termini economici per l'Amministrazione, anche buoni livelli in termini tecnico/qualitativi del servizio;

RITENUTO di stabilire in applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come sopra precisato, i seguenti punteggi:

OFFERTA ECONOMICA:

OFFERTA SULL'IMPORTO POSTO A BASE DI GARA: max PUNTI 40

I punteggi saranno attribuiti come segue: il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta economicamente più conveniente e proporzionalmente alle altre offerte.

OFFERTA TECNICA:

1. PIANO PRODOTTI ALIMENTARI: max PUNTI 30

1.1. Prodotti ortofrutticoli biologici e/o a lotta integrata max punti 15

Proposta di utilizzo prodotti ortofrutticoli provenienti da agricoltura biologica e/o a lotta integrata **punti 1 per ogni prodotto)**

1.2 Prodotti ortofrutticoli a km 0 e/o filiera corta max punti 8

Proposta di utilizzo di prodotti ortofrutticoli a "Km0", provenienti da un raggio di produzione entro i 150 Km dal centro di cottura, e/o provenienti da filiera corta **(punti 1 per ogni prodotto)**

1.3 Prodotti DOP, IGP max punti 7

Proposta di utilizzo di prodotti DOP, IGP certificati ai sensi delle normative comunitarie di riferimento **(punti 1 per ogni prodotto)**

2. SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO/ TEMPI DI CONSEGNA DEI PASTI (velocità della fornitura): max PUNTI 30

I punteggi saranno attribuiti come segue: il punteggio massimo sarà attribuito alla ditta che avrà offerto tempo di consegna più basso, mentre alle rimanenti offerte sarà attribuito un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale secondo la formula:

$$\frac{\text{tempo di consegna più basso} \times 30}{\text{tempo consegna}}$$

L'offerta tecnica dovrà essere esposta in una relazione tecnica redatta in lingua italiana, formato A4, margini non inferiori a 2 cm per lato, carattere Times New Roman, dimensioni 12, interlinea singola, siglata su ogni pagina e controfirmata sull'ultima pagina per esteso dal legale rappresentante dell'impresa. La relazione non dovrà eccedere le 30 pagine; eventuali pagine presentate in eccedenza non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione.

L'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica sarà effettuata a insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice.

La somma di tutti i punteggi parziali determinerà il punteggio totale dell'offerta tecnica in esame

RITENUTO DI INDIVIDUARE quale responsabile del procedimento per l'appalto del servizio il Responsabile del Servizio Scolastico;

DI DARE ATTO che la spesa presunta ammonta Euro 93.423,00, oltre I.V.A., riferito all'intero periodo di vigenza contrattuale, troverà imputazione:

Missione 04.01.1.103

Codice PDC V° Livello – U.1.03.02.15.006 – Contratti servizio mense scolastiche

del bilancio pluriennale 2016/2019 e che il relativo impegno di spesa verrà formalmente assunto con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

DI PRECISARE che ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. alla suddetta prestazione è stato assegnato il C.I.G. n. 6740535173 citato in premessa;

DI DARE ATTO che ai sensi del vigente Regolamento dei controlli interni, con la sottoscrizione della presente determinazione si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DI TRASMETTERE, per i provvedimenti di competenza, copia della presente alla Centrale Unica di Committenza presso l'Unione Montana Valle del Cervo – la Bürsch con sede in Andorno Micca.

Il Responsabile del Servizio
Mognaz Alessandro

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

Dal 04/07/2016 al 19/07/2016 n° 173 Reg. Pubbl.

Miagliano, li 04/07/2016

F.to L'Addetto Messo Comunale

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

li, 04/07/2016

L'Addetto Messo Comunale